

ALLA SINDACA DI ROMA CAPITALE

Piazza del Campidoglio 1
00186 ROMA (RM)
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

**ALL'ASSESSORA ALLE INFRASTRUTTURE
DI ROMA CAPITALE**

Via Luigi Petroselli, 45 - 00186 Roma
assessorato.infrastrutture@comune.roma.it

AI COMANDANTE DELLA POLIZIA DI ROMA CAPITALE

Via della Consolazione, 4
00186 ROMA (RM)
protocollo.poliziale.com@pec.comune.roma.it

AI SINDACO DEL COMUNE DI MONTECOMPATRI

Piazza del Mercato 1
00077 MONTECOMPATRI (RM)
protocollo@pec.comune.montecompatri.roma.it

**AL COMMISSARIO DEL CONSORZIO
DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO**

Via del Fosso di Dragoncello 172
00124 CASALPALOCCO (RM)
cbtar@pec.it

AI PRESIDENTE DEL MUNICIPIO VI

Viale Duilio Cambellotti n. 11
00133 ROMA (RM)
protocollo.mun08@pec.comune.roma.it

**AI COMANDANTE DEL VI GRUPPO "TORRI"
DELLA POLIZIA DI ROMA CAPITALE**

Via Fernando conti 101
00133 ROMA (RM)
protocollo.poliziale.06torri@pec.comune.roma.it

**AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SIMU
DI ROMA CAPITALE**

Via Luigi Petroselli 45
00186 ROMA (RM)
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI
DI ROMA CAPITALE**

Via Capitan Bavastro 94

00154 ROMA (RM)
protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

p.c al PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

00145 ROMA (RM)

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

p.c. al sindaco della CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Via IV Novembre, 119/a

00187 ROMA (RM)

protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

p.c. Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

Via Golametto 12 (Piazzale Clodio)

00195 ROMA (RM)

prot.procura.roma@giustiziacert.it

p.c AL PREFETTO DI ROMA

Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo

via IV Novembre, 119/A

00187 ROMA (RM)

protocollo.prefrm@pec.interno.it

p.c. AGLI ORGANI DI STAMPA E D'INFORMAZIONE

Loro Sedi

DATA 06/05/2018

prot n. 2018050600 Comitati e Associazioni Riuniti.

OGGETTO –INTERRUZIONE VIABILITA' PRINCIPALE quadrante di Roma Est - Richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza a causa dell'inagibilità del ponte sulla via Prenestina - Polense loc. OSA – Richiesta provvedimenti urgenti per la riapertura del collegamento tra i due quadranti della città. Segnalazione di possibili notizie di reato.

In data 5 aprile scorso, a seguito di tre giorni di importanti precipitazioni piovose e della mancata manutenzione sia dell'alveo del fiume, che della carreggiata stradale, il ponte sul Fiume denominato "Fosso dell'Osa", sito in località Osa sulla via Prenestina/Polense al km 16,00 circa, costruito ed ampliato in più fasi dagli anni 30 agli anni 50, composto da tre arcate (delle quali due risultate completamente ostruite da rifiuti di ogni genere) e da tre strutture portanti parallele e indipendenti, è stato oggetto di un parziale cedimento strutturale nella parte a monte del fosso. Tale cedimento ha creato una voragine sull'asfalto al punto che, i Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto, hanno disposto l'immediata chiusura al traffico sia veicolare che pedonale, mediante barriere di cemento del tipo New Jersey.

Alla data della presente, la situazione avversa verificatasi, ha portato alla completa paralisi del settore di Roma Est che della via Prenestina/Polense ne faceva l'unica e importantissima arteria per la mobilità ed i trasporti sia a livello locale che a livello provinciale e regionale interessando oltre 150.000 abitanti.

Al riguardo infatti, **abbiamo problemi gravissimi di:**

- **MOBILITÀ**, a causa dell'assoluta attuale mancanza di infrastrutture viarie, già largamente carenti nel quadrante in quanto mai completate le previsioni di PRG; anche la segnaletica stradale indicante l'interruzione della via Polense, ad oggi non è stata installata ed il traffico di ampio raggio si riversa sulla Via Massa di San Giuliano con le 84 vie laterali che sfociano a raso su di essa, distrutta nel manto ed unica via per i 31.000 abitanti di Castelverde, ostruendo la viabilità anche per Via Ortona de Marsi, Via del Casalone, Via Fosso dell'Osa, Via Perano;
- **TRASPORTI**, la vita quotidiana delle famiglie, degli studenti e degli operatori economici, **risulta sconvolta dal taglio dei collegamenti** con la zona della Metro C, del Casilino e dei Castelli Romani, visto che tutti gli autobus hanno dovuto cambiare percorso determinando un inaccettabile allungamento dei tempi di percorrenza, anche di alcune ore, per percorsi che, prima dell'accadimento, erano di qualche minuto. Il COTRAL per Tivoli risulta soppresso lasciando letteralmente per strada le decine di studenti frequentanti le scuole in quella città; penalizzati fortemente **anche i plessi scolastici di zona con i circa 3000 studenti di ogni ordine e grado fino al Liceo.**
- **SICUREZZA**, anche i **mezzi di soccorso e di emergenza** sono costretti ad allungare di molto il tragitto necessario a raggiungere determinate zone, con un proporzionale gravissimo aumento dei rischi correlati; spesso tali mezzi rimangono anche loro bloccati nel traffico insostenibile. C'è un aumento esponenziale anche dei rischi legati all'unica via di accesso (Ortona de' Marsi) alla zona di Lunghezza 2 e 3 (piazza Montenerodomo, ecc.), con ulteriori 6000 abitanti di fatto impediti nella mobilità ed in trappola. Vigendo la chiusura anche pedonale del ponte dell'Osa ed essendo lo stesso non presidiato in alcun modo, le persone continuano ad attraversare ugualmente il ponticello stesso incuranti dei rischi e dei pericoli. Anche per l'intervento della Pubblica Sicurezza le difficoltà, già presenti sul territorio e note alle autorità, si sono acuite.
- **DISAGIO SOCIALE E DANNO ECONOMICO**, è diventata una vera e propria odissea PER DECINE DI MIGLIAIA DI CITTADINI anche raggiungere lo studio del proprio Pediatra, del proprio Medico Curante, il proprio posto di lavoro o anche più semplicemente l'Ufficio Postale, la Banca o anche il Supermercato per fare la spesa, mentre numerosissimi sono ormai i negozianti ridotti sul lastrico perché a causa del ponte interrotto nessuno riesce a raggiungerli.

Fino ad oggi, le uniche operazioni "concrete" effettuate, a parte la chiusura mediante le barriere di cemento New Jersey ed il transennamento con divieto d'accesso del ponte stesso, sono costituite da una Determina Dirigenziale emessa in data 18 aprile 2018 (quindi ben 13 giorni dopo la dichiarazione d'inagibilità del ponte), con la quale viene disposta l'Istituzione della Segnaletica Stradale dal VI° Gruppo "Torri" della Polizia di Roma Capitale finalizzata al divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore ai 35 q.li, Determina che però diverrà operativa dal momento della posa in opera dei cartelli previsti, cartelli che purtroppo però ad oggi non si sono ancora visti (Allegato 1 alla presente).

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE ROMA EST

Precedentemente, tramite incontri, colloqui verbali e contatti telefonici, abbiamo richiesto per le vie brevi, al Municipio VI (territorialmente competente e che ha dichiarato che risulta essere direttamente responsabile del Ponte sul fiume Osa il Dipartimento SIMU di Roma Capitale), richieste per:

- a) Installazione di una nuova segnaletica stradale adatta ad informare già da grande distanza dell'interruzione della via Prenestina/Polense proponendo itinerari alternativi a tutti coloro che provengono da Roma o da fuori Roma, in modo da deviare e gestire il traffico su altre strade alleggerendo così il carico sul quadrante interessato dal blocco della via Prenestina/Polense stessa;
- b) Uno studio ed una richiesta finalizzata ad ottenere l'aiuto del Genio Pontieri Militare al fine di poter valutare la possibilità di sostituire il ponte inagibile sul fiume Osa con un Ponte Militare da realizzare su area privata adiacente sia a monte che a valle con un bypass viario temporaneo;
- c) Uno studio per aprire un passaggio stradale alternativo (idoneo per veicoli comunque non superiori ai 35 q.li) in grado di bypassare l'interruzione tramite strada attualmente chiusa al traffico dall'Azienda del Pescatore e che permetterebbe di deviare sulla via Prenestina Nuova (di competenza però del Comune di Montecompatri) e ripristinare così quasi totalmente almeno la viabilità a livello locale (Allegato 2 alla presente).

Nel frattempo, il SIMU dal 17 aprile scorso (quindi ben 12 giorni dopo la chiusura del ponte), ha inviato (od incaricato ditta esterna), due operai privi di mezzi meccanici per ripulire due, delle tre arcate del ponte ostruite, operai che al momento stanno lavorando con una carriola e due pale rimuovendo a mano i detriti accumulati, senza l'utilizzo di alcun mezzo meccanico e almeno nei primi giorni, come da segnalazioni sul web, di dispositivi di protezione individuale o di sicurezza.

E' stato altresì richiesto il parere della Sovrintendenza sull'eventuale interesse storico del ponte interrotto, ma non se ne conosce l'esito.

A quanto dichiarato dal Dipartimento SIMU, nella riunione pubblica del 19 aprile scorso, è stata attivata la Commissione Sicurezza Stabili Pericolanti ed è in programma un'indagine per verificare la presenza di eventuali lesioni o ammaloramenti con i rilievi topografici del caso, propedeutici all'avvio del progetto e alla consegna del Genio Civile, che dovrà esprimersi però entro 60 giorni.

Sintetizzando, alla data della presente, nessuna segnaletica stradale è stata installata, nessuna risposta è stata resa nota eventualmente proveniente dal Genio Pontieri Militare, nessun informazione si è avuta riguardo alla possibilità di bypassare l'interruzione sulla via Polense tramite il passaggio sulla via Prenestina Nuova dell'Azienda del Pescatore, o altrove, nessuna notizia ufficiale è pervenuta dalle Sovrintendenze, dal Genio Civile né tanto meno dalla CBTAR (Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano), che, a quanto pare, aveva l'onere di provvedere alla pulizia dell'alveo del fiume Osa anche sotto le arcate del ponte come si evince dagli ambiti di competenza sul sito del Consorzio.

APPARE FIN TROPPO EVIDENTE CHE LA SITUAZIONE È STATA AMPIAMENTE "SOTTOVALUTATA" E CHE I PROVVEDIMENTI INTRAPRESI AD OGGI, SONO ASSOLUTAMENTE INEFFICIENTI ED INEFFICACI PER AFFRONTARE E RISOLVERE L'ATTUALE SITUAZIONE che costringe, di fatto, tutti i cittadini, le imprese e le aziende dell'intero quadrante Est di Roma a rivedere i loro stili di vita, le loro abitudini costringendo tutti ad un **PEGGIORAMENTO DI VITA ED UN INNALZAMENTO DEI RISCHI, EVIDENTE.**

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE ROMA EST

Anche la Polizia di Roma Capitale, risulta ad oggi assente, sia nel controllo degli snodi sottoposti a maggiore stress, sia nell'informazione ai cittadini umentando così la sensazione di completo abbandono anche da parte delle istituzioni.

Ad oggi quindi I COMITATI E LE ASSOCIAZIONI DI QUARTIERE SOTTOSCRITTORI DELLA PRESENTE, amareggiati e delusi per esser stati abbandonati di fatto dalle istituzioni e dalle autorità in indirizzo citate,

CHIEDONO

per quanto di competenza

1. Al **PREFETTO DI ROMA**, al **SINDACO DI ROMA**, al **PRESIDENTE DEL MUNICIPIO** l'adozione di urgenti provvedimenti d'emergenza finalizzati al ripristino immediato della viabilità e dei trasporti locali così come in facoltà ed in potere di diritto spettante ai sindaci ed ai prefetti per motivi di protezione civile, ordine e sicurezza pubblica anche sulla base e per i benefici concessi dall' Art. 7 della Legge n° 2248 del 20/03/1865, dall' Art. 835. Del Codice Civile, dall'art. 49 del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001, dagli art. 6 e 7 del D.Lgs n° 285 del 30/04/1992 relativi al "Nuovo Codice della Strada";
2. ALLE **ISTITUZIONI ED AUTORITÀ IN INDIRIZZO CITATE**, ai sensi e per i benefici concessi dalla L. 241/90 e quella per l'accesso civico, la comunicazione del nominativo del **Responsabile unico del Procedimento e del direttore Lavori** per la **pulizia del fosso** e la **manutenzione ordinaria del tratto stradale** il cui cedimento potrebbe essere dovuto, anche dall'enorme accumulo di acque meteoriche sul ponte stesso, dagli interventi di posa di sottoservizi direttamente nella struttura portante, oltre che dagli alberi ad alto fusto cresciuti direttamente sulla volta e la comunicazione dei nominativi dei responsabili dei lavori di ripristino del ponte.
3. al **PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI ROMA** di valutare l'eventuale sussistenza di possibili responsabilità derivanti da omissioni di atti d'ufficio, interruzione di pubblico servizio, sicurezza stradale, ecc.
4. Al **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SIMU ed ALL'ASSESSORE LLPP DI ROMA CAPITALE**, di:
 - a. **provvedere IMMEDIATAMENTE AI LAVORI IN SOMMA URGENZA** per il ripristino IMMEDIATO dell'arcata;
 - b. provvedere ad un accurato esame della solidità e dell'integrità strutturale anche del ponte sul fiume Osa di via Perano, che in questo periodo è sottoposto ad un inusuale carico di traffico;
 - c. **PROVVEDERE AD UN BYPASS TEMPORANEO CON UN PONTE DI CANTIERE O DEL GENIO MILITARE A VALLE O A MONTE DEL PONTE;**
 - d. **VERIFICARE LA SUSSISTENZA STRUTTURALE DEI DUE "PONTI" RIMASTI, DEI TRE PARALLELI, NON TOCCATI DAL CEDIMENTO CONSENTENDO UN SENSO UNICO ALTERNATO.**
 - e. **Verificare la possibilità di bypassare il ponte con una piccola viabilità alternativa nella zona della centrale elettrica del comune di Montecompatri .Allegato 5.**
5. Alla **SOVRINTENDENZA** ad esprimersi a riguardo della non sussistenza di vincoli ostativi ai lavori.

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE ROMA EST

6. Al commissario del **CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO** sottoporre ad accurata opera di manutenzione e pulizia, del fosso.
7. Alla **POLIZIA DI ROMA CAPITALE** si chiede di voler provvedere in orario diurno a mantenere in zona fino a cessata emergenza almeno due pattuglie da impiegare una su via Massa San Giuliano ed una su via Fosso dell'Osa pronte ad intervenire immediatamente e con tempestività ovunque occorra fluidificare o sbloccare il traffico, visto che in queste condizioni anche un banale incidente (come purtroppo accade spesso) rischia di paralizzare tutto il settore Est di Roma.
8. Alla **CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**, al **DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI** ed **ALLA POLIZIA DI ROMA CAPITALE** di voler immediatamente provvedere a posare in opera apposita segnaletica stradale finalizzata ad informare con molto anticipo dell'interruzione della via Polense, indicando itinerari alternativi per raggiungere le altre arterie stradali, zone, autostrade o centri commerciali senza far passare né intasare il traffico già di per sé altamente congestionato nella zona Est di Roma.
9. Al sindaco del comune di Montecompatri di volersi esprimere, seppur di massima, ad eventuali lavori ricadenti sul territorio comunale di competenza.
10. A tutti i sopradetti enti ed autorità di mantenere i comitati e le associazioni riuniti, costantemente aggiornati ed informati su ogni azione programmata, intrapresa e da intraprendere mediante l'invio a mezzo email all'indirizzo cdqcastelverde@gmail.com ed all'indirizzo in calce per rappresentanza.

E' doveroso rappresentare inoltre, che **QUALSIASI DANNO SI DOVESSE VERIFICARE A PERSONE, COSE OD ANIMALI A CAUSA DELLA SITUAZIONE D'EMERGENZA CREATASI E NON ANCORA RISOLTA SARÀ DA RICONDURRE ESCLUSIVAMENTE ALLA NEGLIGENZA ED ALL'INADEMPIENZA DELLE ISTITUZIONI E DELLE AUTORITÀ EVENTUALMENTE COMPETENTI.** Il ponte inagibile sul fiume Osa potrà e dovrà esser ripristinato secondo i tempi e le modalità previste dalle Leggi vigenti, ma questo non esula né esonera in alcun modo le Istituzioni e le Autorità competenti dal dover provvedere nel frattempo al ripristino della viabilità e dei trasporti nel più breve tempo possibile.

E' indispensabile capire che non è possibile, né accettabile per i cittadini attendere i normali tempi d'attuazione per le vie ordinarie in quella che risulta essere invece a tutti gli effetti una vera e propria emergenza.

OCCORRE INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE PER RIPRISTINARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE LA VIABILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO NELL'INTERO SETTORE DI ROMA EST!!!

La presente vale, per quanto di competenza, come avviso di significazione per eventuali richieste risarcitorie.

Si allegano alla presente:

Allegato 1 – Determina Dirigenziale del 18 aprile 2018 del VI° Gruppo "Torri" della Polizia di Roma Capitale.

Allegato 2 – rapida planimetria della deviazione richiesta su via Prenestina Nuova tramite passaggio su area chiusa dell'Azienda del Pescatore.

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE ROMA EST

Allegato 3 – probabile schema dei tre ponti paralleli di cui due ancora integri;

Allegato 4 – schema di Bypass stradale a valle del ponte

Allegato 5 - Schema di bypass stradale presso la centrale nel Comune di Montecompatri

I comitati e le Associazioni del quadrante Est

In rappresentanza



COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE ROMA EST

